

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.)

2018 – 2020

Publicato sul sito internet della Fondazione Torino Wireless nella sezione "Amministrazione trasparente"

Il presente programma è parte integrante del Piano Anticorruzione.



Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni della Fondazione Torino Wireless	3
1. Le principali novità.....	4
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.....	4
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	5
4. Processo di attuazione del programma.....	5
5. “Dati ulteriori”	6



Introduzione: organizzazione e funzioni della Fondazione Torino Wireless

Torino Wireless è una Fondazione privata senza fini di lucro, creata per **sostenere il Distretto Tecnologico Piemontese e favorire la sinergia tra gli attori pubblici e privati del mondo della ricerca, dell'imprenditoria e della finanza.**

Essa ha come **visione** quella di essere

“un ponte tra le imprese, gli enti di ricerca e le politiche di innovazione regionali, facilitatore dell'innovazione tecnologica e strumento per lo sviluppo economico del territorio.”

Essa si è data come **missione** quella di:

“Accompagnare le aziende ICT piemontesi lungo la strada dell'innovazione, della competitività e della crescita continua, promuovendo modelli di azione collaborativi a supporto del trasferimento trasversale di conoscenze, indirizzando risorse e competenze su progetti di filiera ad alto potenziale di mercato, e affermando così il distretto tecnologico del Piemonte come una culla di eccellenza e innovazione a livello internazionale.

L'organizzazione della Fondazione Torino Wireless è descritta nell'organigramma disponibile nella cartella [“Articolazione degli uffici”](#) della sezione [Amministrazione Trasparente](#) del sito istituzionale.

1. Le principali novità

Il programma per la trasparenza e l'integrità è stato introdotto, a partire dal triennio 2014/2016, come parte integrante del Piano Anti Corruzione della Fondazione.

A partire dal triennio 2016-2018, la Fondazione Torino Wireless, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, redige questo programma triennale per la trasparenza e l'integrità, come documento a sé stante.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza prevedono che:

- 1) La Fondazione Torino Wireless garantisce la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- 2) La trasparenza è intesa come accessibilità, attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e dell'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, allo scopo di favorire il monitoraggio del rispetto dei principi di "buon" utilizzo dei fondi di provenienza pubblica.

Indicazione degli uffici e del personale coinvolto per l'individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della trasparenza per la Fondazione è Marco Volontà, che è anche responsabile della prevenzione della corruzione.

Per la predisposizione del programma, il responsabile della trasparenza ha coinvolto i seguenti uffici:

- Amministrazione (Teresa Gesù, Paola Odello)

Inoltre, per la predisposizione del programma, sono stati coinvolti:

- Donatella Mosso (responsabile Comunicazione)
- Simonetta Cattaneo (membro interno Organismo di Vigilanza)

Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato dal Direttore entro il 31 gennaio di ogni anno e convalidato alla successiva convocazione del CdA, contestualmente con il Piano Anticorruzione.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma verrà comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- Notizia in primo piano di avvenuta approvazione sul sito internet istituzionale dell'ente

4. Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno della Fondazione

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare un unico soggetto è delegato alla pubblicazione sul sito (Simonetta Cattaneo) mentre si individuano i seguenti referenti per garantire a quest'ultimo un flusso di dati aggiornato per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente":

- Disposizioni generali: Simonetta Cattaneo
- Organizzazione: Teresa Gesù (Amministrazione)
- Consulenti e collaboratori: Paola Odello (Amministrazione)
- Personale: Paola Odello (Amministrazione)
- Bandi di concorso: Marco Ramella (Acceleratore)
- Performance: Marco Ramella (Acceleratore)
- Bandi di gara e contratti: Paola Riccio (Segreteria)
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Teresa Gesù (Amministrazione)
- Bilanci: Paola Odello (Amministrazione)
- Servizi erogati: Marco Ramella (Acceleratore)
- Altri contenuti - Corruzione: Teresa Gesù (Amministrazione)
- Altri contenuti - Accesso civico: Simonetta Cattaneo

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

La Fondazione, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Vista la natura dei dati pubblicati e le specifiche attività della Fondazione si ritiene che l'aggiornamento periodico possa essere annuale salvo in presenza di rilevanti modifiche organizzative

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza annuale.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Il responsabile della trasparenza delega i seguenti soggetti a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013:

- Simonetta Cattaneo

5. "Dati ulteriori"

La Fondazione, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, si propone di individuare nel corso del 2016 ulteriori dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione: